

ASCOLI
PROVINCIA

Debuttano i cinque Circoli della Libertà. A Colli grande kermesse per la "Festa del socio di Forza Italia"

«Ascoli, modello del centrodestra»

Veneziani: «I circoli una occasione di riflessione e confronto»

Il coordinatore regionale di Fi, Ceroni:
«Per i congressi serve l'unità, inutili i litigi»
La Ferretti: «Per la crescita del partito
selezioniamo una nuova classe dirigente»

di RENATO PIERANTOZZI

Forza Italia e i Circoli della Libertà lanciano la campagna di primavera del centro destra piceno. Lo fanno con la spinta del giornalista Marcello Veneziani presente all'incontro organizzato dai Circoli e dell'euro-parlamentare azzurro Antonio Tajani che doveva intervenire alla festa del socio di Forza Italia a Villa Picena. Ma Tajani è rimasto bloccato a Bruxelles da uno sciopero dei pompieri è così ha potuto salutare solo via telefono le centinaia di persone accorse alla festa organizzata da Sante Coccia. «La città di Ascoli deve essere un modello per il centro destra -dice l'on. Tajani- Sono pronto a sostenere le battaglie del partito ascolano e marchigiano per costruire una alternativa alla sinistra. Anche se sono rimasto bloccato a Bruxelles sono lì con voi con lo spirito». Grande assente alla kermesse azzurra è stato il sindaco di Ascoli Piero Celani che insieme alla commissaria comunale Donatella Ferretti ha preso parte all'ultima parte dell'incontro con Veneziani. «Forza Italia crede in questi Circoli

-commenta la Ferretti- e Veneziani ha battezzato i cinque circoli (Liberalmente, 2 Dicembre, Giovani, Folignano e Offida; ndr) organizzatori. Ci crede molto poiché i cambiamenti politici, sociali e culturali avvengono solo se ci sono spinte popolari. L'identità culturale e politica di un partito va prima riconosciuta e poi promossa. Auspicio per il congresso una crescita del partito per selezionare la classe dirigente». «Credo molto nei circoli che si stanno costituendo in tutta Italia -ha detto lo stesso Veneziani- per ricostruire e promuovere l'identità culturale della destra. Gli stessi circoli possono essere un momento di riflessione e di confronto sui temi della famiglia, dell'immigrazione e della fecondazione artificiale». Da Veneziani si sono visti tanti esponenti di Alleanza Nazionale come l'on. Carlo Ciccio, gli

assessori Natali e Antonini e la presidente della commissione cultura Giovanna Cameli. Più di stampo "forzista" la manifestazione di Villa Picena. Al "Sante Coccia day" dove si è degustata la "pecora alla calla della libertà" e la ricotta della "speranza", non sono mancati invece il coordinatore marchigiano del partito, l'on. Remigio Ceroni, il consigliere regionale Vittorio Santori, l'assessore ascolano Claudio Travanti e il capogruppo Stefano Ojetti. Presenti anche esponenti

di Alleanza Nazionale come Domenico Stallone e Daniele Gibellieri e i consiglieri ascolani dell'Udc, Fulvio Mariotti e Emidio Tosti Guerra. Sul fronte sambedettese ecco l'ex assessore Bruno Gabrielli. «Il presidente Berlusconi saluta con affetto le Marche -dice Ceroni- dove gli iscritti di Forza Italia sono raddoppiati nell'ultimo tesseramento arrivando a 10mila. Adesso ci aspettano i congressi dove serve unità e non litigi». «Dobbiamo recuperare il 10% dei voti che perdiamo tra le elezioni politiche e quelle amministrative -dice Vittorio Santori- L'opera del partito sarà per questo fondamentale e insostituibile. Le sedi dei vari Comuni saranno aperte a servizio degli iscritti per fornire assistenze e consulenze. Siamo di fronte ad una regione che ha dimenticato il Piceno per le infrastrutture, la diagnostica sanitaria ed i servizi alle persone. Anche la disoccupazione raggiunge livelli record nel nostro territorio».